

FRASCATI / La graditissima visita a sorpresa di una delle più grandi e famose attrici del Mondo

Irene Papas ospite al "Tusculum"

Manifestata apertamente l'intenzione di realizzare uno spettacolo

di LUCIANA VINCI

FRASCATI - La famosissima attrice greca Irene Papas, grande protagonista dello spettacolo internazionale, ed indimenticabile nel suo ruolo a fianco di Anthony Quinn nel film "Zorba", ha visitato a lungo nei giorni scorsi l'area del "Teatro romano e del Foro" dell'antica città di Tuscolo, accompagnata dal presidente della Comunità Montana, Giuseppe De Righi, dal vicepresidente ed assessore alla cultura, Paolo Gentili e dall'assessore alle politiche archeologiche Fausto Bassani.

Nella stessa occasione erano presenti anche: il consulente artistico dell'attrice, Fulvio Ardone, il dott. Filippo Girardi dell'Università di Tor Vergata, ed il direttore del Teatro Valle e rappresentante dell'Ente Teatrale Italiano, Salvatore Aricò, che dal 2003 cura per l'ente montano l'organizzazione di eventi teatrali di prestigio nel sito.

Nel corso della visita Irene Papas, che ha calcato le scene dei principali teatri antichi di tutto il mondo, ha espresso il suo vivo apprezzamento per il Teatro Tuscolano, dalla storia millenaria, esprimendo nel contempo il desiderio di potersi allestire un grande spettacolo per la prossima stagione estiva, e di cui sarebbe protagonista.

Il presidente De Righi si è dichiarato entusiasta del progetto, impegnandosi ad avviare subito uno studio di fattibilità.

Infatti, se realizzato, porterebbe ad una maggiore valorizzazione del Tuscolo e di tutta l'area archeologica che circonda il Teatro e l'Anfiteatro, e sicuramente richiamerebbe l'attenzione di istituzioni e cittadini su un luogo troppo a lungo dimenticato, che nasconde ancora moltissimi tesori archeologici, in parte riportati alla luce dagli scavi che la Scuola Archeologica Spagnola effettua, da oltre 10 anni, sulla rocca tuscolana sotto la guida del grande archeologo Xavier Dupré, ed i cui risultati verranno presto conosciuti tramite i volumi in corso di stampa.

Riaprono le poste di R. Priora

ROCCA PRIORA (L.V.) - Dopo numerosi lavori di ristrutturazione ha riaperto al pubblico l'Ufficio Postale di Rocca Priora, inaugurato circa 25 anni fa. Le opere di restauro hanno riguardato la sistemazione delle scale, ed il rifacimento del soffitto, mentre all'interno è stato rinnovato tutto l'arredamento e l'intera sportellaria.

Tra le novità: l'impianto dell'aria condizionata e l'installazione del Bancomat esterno. Naturalmente le migliorate condizioni di vivibilità renderanno felici non solo gli utenti, ma anche i numerosi dipendenti postali.

Luciana Vinci



La famosa attrice greca in visita alle bellezze archeologiche dell'antica Tusculum



Irene Papas e Giuseppe De Righi nell'area del "Teatro Romano e del Foro"

Convegno su "Donna e...Salute"

ROCCA PRIORA - Organizzato dal Poliambulatorio "Effemedica" di Rocca Priora, diretto dal dott. Filippo Fordellone, che ha al suo attivo numerose collaborazioni con il terzo mondo, con scambi continui per l'aggiornamento dei medici e l'invio di medicinali, il 25 Marzo, nell'aula dell'XI Comunità Montana, si terrà un convegno medico, che avrebbe dovuto aver luogo l'8 Marzo per la "Festa della Donna", come è stato fatto negli scorsi anni, quando è stato trattato il tema: "Donna e salute: età fertile e menopausa".

Il tema che verrà svolto quest'anno sarà "Donna e salute: la prevenzione prima, durante e dopo la gravidanza".

L'interessante ed utile convegno verrà aperto dal dott. Filippo Fordellone, mentre i relatori saranno: il prof. Luciano Papparatti ginecologo, le ginecologhe, dottoresse: Giorgia D'Andrea e Paola Novelli, il dott. Giancarlo Severi fisioterapista e la dottoressa Cristina Mele nutrizionista.

Per ulteriori ed approfondite informazioni si può telefonare al numero 06/94073091.

E' deceduta la cara Lea Fatelli

ROCCA PRIORA - Alla soglia degli anni 80 è scomparsa, nell'Ospedale Militare del Celio di Roma, la signora Lea Fatelli vedova Randelli, nata a Rocca Priora, dove è tornata a trascorrere, nel suolo natio, l'ultimo anno della sua vita, vicino alla sorella Elena, dopo una vita trascorsa quasi interamente a Roma.

Abbiamo conosciuto Lea fin dall'infanzia, e ne abbiamo apprezzato le altissime doti morali, quando era presidente delle "Beniamine" dell'Azione Cattolica. Dopo il matrimonio con Bruno Randelli si era trasferita, nella Capitale, dove erano nati i suoi due figli, Mauro e Vincenzo, che l'hanno curata, sempre con tanto amore, in particolare dopo l'ictus che l'aveva colpita alcuni anni fa, e dal quale, grazie alle tante cure, si era abbastanza ripresa. Ai suoi funerali, tenuti nella chiesa parrocchiale di Rocca Priora ed officiati dal parroco, don Maurizio Del Nero, che ne ha ricordato le grandi doti umane, hanno partecipato, oltre i commossi familiari, moltissimi amici ed estimatori venuti anche da Roma, ed una folla rappresentanza di militari dell'Aeronautica, colleghi del figlio Vincenzo. Tantissimi anche i fiori quale omaggio ad una vera donna, ricca di grandi virtù e di animo gentile, che si è sempre prodigata per aiutare il prossimo.

Ai figli, alla sorella Elena, ai fratelli: Vitaliano e Francesco, alle nuore e familiari tutti, dalle colonne del nostro giornale "Cronache Cittadine", esprimiamo i sensi del nostro più vivo e profondo cordoglio.

Lu. Vi.

Un corso di computer alla Comunità Montana

ROCCA PRIORA - L'Undicesima Comunità Montana, con sede a Rocca Priora, ha promosso la nuova edizione 2006 del Corso per il "Patentino Europeo del Computer ECDL", cui possono partecipare i residenti nel territorio montano.

Il bando prevede l'assegnazione di un contributo pari al 40% dei costi di frequentazione del corso per renderlo più accessibile a tutti, giovani e meno giovani, sia occupati o disoccupati, senza limiti di età.

La domanda deve essere presentata entro il 30 marzo 2006 alla sede della Comunità. Il bando già pubblicato può essere scaricato dal sito dell'Ente: www.cmcastelli.it, sotto la voce "Bandi in vigore".

Lu. Vi.

ROCCA DI PAPA

L'Associazione culturale "L'Osservatorio" tra conferenze, visite guidate e ricerca...

ROCCA DI PAPA - Il nostro giornale "Cronache Cittadine" e la rivista culturale "Castelli Romani", edita ad Ariccia, ritenendo particolarmente utile far conoscere ai nostri lettori le Associazioni Culturali, che operano nei Castelli Romani e Monti Prenestini e Lepini, e che racchiudono un patrimonio culturale immenso per la conoscenza approfondita del territorio in tutti i suoi aspetti, sia attraverso pubblicazioni, che visite guidate, conferenze ecc., continuano nell'iniziativa, già intrapresa da alcuni mesi, di dare visibilità alle Associazioni stesse ed alle varie attività che svolgono, attraverso la pubblicazione di articoli, che le illustrino.

Questa volta viene presentata l'Associazione "L'Osservatorio" di Rocca di Papa.

L'Associazione culturale "L'Osservatorio" di Rocca di Papa è stata fondata dalla scrittrice Maria Pia Santangeli nell'ottobre del 1996 - la prima del suo genere nel paese -, con lo scopo comune a tutte le associazioni culturali di diffondere la cultura in tutti i suoi aspetti.

Il nome si riferisce all'antico Osservatorio geofisico di Rocca di Papa la cui sede è stata dall'anno scorso adibita a Museo Geofisico.

Le attività sono state - e sono - varie: principalmente conferenze e visite guidate seguendo un percorso sto-

Fosforo e Magnesio, in posizione collinare ben esposto e ventilato. I vigneti sono allevati a Guyot, e la vendemmia è manuale, ed eseguita solo alla giusta maturazione, con accurata scelta delle uve.

La produzione è limitata in quantità, e riservata solo alle annate più favorevoli. La prima annata risale al 2004, ma il vino dell'annata 2005 sarà in commercio solo a novembre 2006.

Per le caratteristiche organolettiche ricordiamo: aspetto: rosso rubino con riflessi violacei; odore: bouquet ampio con sensazioni molto intense di frutti di bosco e spezie, e gusto: pieno, di grande corpo, persistente

e ben equilibrato.

Per gli abbinamenti gastronomici: è eccellente per accompagnare piatti a base di carni rosse e formaggi piccanti.

La gradazione alcolica è di 13,5°, e la temperatura di servizio è 16°-18° c..

Gli altri vini prodotti da "L'Olivella" sono i bianchi: "Racemo Frascati Doc Superiore", "Tre Grome I.G.T."; "Bombino Lazio Bianco". I rossi: "Racemo I.G.T. Lazio" e "Maggiore Cesanese". In questi giorni è in uscita il nuovo vino "Passito". L'Azienda Agricola "L'Olivella" si trova a Frascati, in via Colle Pisano 5, telef. 06-9424527 e Fax 06-9425333.



FRASCATI

E' nato il supervino "Quaranta, Sessanta" Si produce nelle cantine "L'Olivella"

di LUCIANA VINCI

FRASCATI - "Quaranta/Sessanta" è il nome dell'ultimo vino nato, in ordine di tempo, nell'Azienda Agricola "L'Olivella" di Frascati, di proprietà degli imprenditori Umberto Notarnicola e Bruno Gianni Violo, brillante enologo dell'Azienda stessa, ormai conosciuta a livello internazionale (come le "Cantine San Marco" di cui sono proprietari), ed i cui vini, per l'alta qualità vengono esportati in tutto il mondo.

Il nome proviene dai vitigni usati: "Shiraz 40% e Cesanese 60%", e impiantati su terreno di origine vulcanica, ricco di Potassio,

ricco-artistico che è partito dalla preistoria (l'anno sociale in corso ha come tema particolare il Barocco), ma anche concerti, recital di musica e poesia, e caffè letterari.

Particolarmente stimolanti sono state, negli anni scorsi, anche alcune conferenze sulle grandi religioni, in particolare sull'Ebraismo e sul Buddismo e i caffè letterari in cui si presentano Autori ed Editori dei Castelli e non.

L'anno scorso è stata presentata la casa editrice romana Socrates che ha fatto conoscere due interessantissimi scrittori: il nigeriano Ken Saro - Wiwa con il libro di racconti "Foresta di fiori" - l'unico allora tradotto in Italia - e lo scozzese Ron

Butlin con il romanzo "Il suono della mia voce", mentre nel secondo caffè erano presenti due autori castellani: Maria Lanciotti con il bel romanzo autobiografico "Campo di grano" e Salvatore Merra - conosciuto dai soci come narratore - con le appassionate poesie "Versi persi". Per l'anno in corso i Caffé sono ancora da organizzare perché non è a disposizione il solito locale.

L'Associazione è diretta da un Coordinatore, assistito da un Consiglio Direttivo. Maria Pia Santangeli, attuale coordinatrice, l'ha diretta per sei anni, alternandosi con altre persone. I soci, circa sessanta, pagano una quota annuale di 15 euro.

L. V.